



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

## ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. 64 DEL 28/11/2016

**OGGETTO:** ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE ALBERTO MONTELAGHI DEL GRUPPO CONSILIARE "SINISTRA PER CASALGRANDE" SU: "PETIZIONE A FAVORE DELLA LICENZA OBBLIGATORIA DEL SOFOSBUVIR, FARMACO IN COMMERCIO CON IL NOME DI "SOVALDI", PER CONSENTIRE A TUTTI I PAZIENTI DI ACCEDERE A TERAPIE EFFICACI, A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE".

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **20:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
BRINA HALLER MICHELE ERNESTO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
GUIDETTI SIMONA	Consigliere	Presente
SILINGARDI GIANFRANCO	Presidente	Presente
MAGNANI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ANCESCHI GIUSEPPE EROS	Consigliere	Presente
SASSI MONIS	Consigliere	Presente
BERTOLANI SARA	Consigliere	Presente
DAVIDDI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
MATTIOLI ROBERTO	Consigliere	Assente
LUPPI ANNALITA	Consigliere	Presente
MANELLI FABIO	Consigliere	Presente
MACCHIONI PAOLO	Consigliere	Assente
MONTELAGHI ALBERTO	Consigliere	Presente
STANZIONE ALESSANDRO	Vicepresidente	Presente

Presenti N. **15**

Assenti N. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: P. MACCHIONI.

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. BININI EMILIO.

Assume la presidenza il Sig. SILINGARDI GIANFRANCO.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 16 essendo in precedenza entrato il consigliere Roberto Mattioli.

Sono altresì presenti il vicesindaco Marco Cassinadri e gli assessori non consiglieri: Graziella Blengeri, Silvia Taglini, Milena Beneventi e Massimiliano Grossi

Segue il dibattito sotto riportato in merito all'ordine del giorno presentato dal consigliere Montelaghi del gruppo consiliare "Sinistra per Casalgrande", il cui testo si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

## **PRESIDENTE**

Il Punto n. 9 all'Ordine del Giorno reca: "Ordine del Giorno presentato dal consigliere comunale Alberto Montelaghi, del gruppo consiliare "Sinistra per Casalgrande", su: "Petizione a favore della licenza obbligatoria del farmaco Sofosbuvir, in commercio con il nome di "Sovaldi", per consentire a tutti i pazienti di accedere a terapie efficaci, a carico del Servizio Sanitario Nazionale."

Parola al consigliere Montelaghi per la relazione.

## **MONTELAGHI - CONSIGLIERE**

Grazie presidente.

Si parla di una questione molto importante, della salute delle persone, persino della vita. Questo OdG che vuole la votazione del Consiglio per impegnare il Sindaco: *"a sottoscrivere gli intenti della petizione, allegata, per promuovere in ogni ambito istituzionale di competenza, gli obiettivi di dichiarare l'epatite C emergenza nazionale e di applicare ai brevetti dei farmaci biologici efficaci contro l'epatite C, l'art. 70 la "Licenza obbligatoria per mancata attuazione" del Codice della Proprietà Industriale, che prevede "l'uso non esclusivo dell'invenzione medesima, a favore di ogni interessato che ne faccia richiesta" e quindi di estenderne le cure universalmente a quanti ne abbiano necessità."*

Di cosa si tratta? Purtroppo l'epatite C fa circa 700.000 vittime al mondo.

La OMS ha lanciato l'allarme, perché è una delle poche malattie infettive che ha avuto un preoccupante incremento di mortalità tra il 1990 e il 2013, parliamo di oltre il 65%.

In Italia abbiamo un milione di malati, di cui oltre 300.000 hanno sviluppato la cirrosi, una conseguenza della epatite C, appunto come anche i tumori.



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

Nella Regione Emilia Romagna si stimano dai 100 ai 130.000 malati, purtroppo la malattia può rimanere latente per anni e non si sa di averla.

Negli ultimi anni una azienda farmaceutica ha sviluppato un farmaco estremamente efficace, con oltre il 95% dei casi di guarigione con un trattamento di 3 mesi, ma il problema è nel costo, elevatissimo.

La AIFA, ente italiano che contratta i medicinali per conto del servizio sanitario nazionale, è riuscita a strappare un prezzo di 37.000 euro per trattamento, a fronte del prezzo iniziale di 74.000 euro, con alcune clausole segrete che prevedono che in caso di richiesta molto alta di fornitura ci siano ulteriori diminuzioni del prezzo.

Purtroppo a causa del prezzo molto alto, l'AIFA ha deciso di escludere buona parte dei malati dal trattamento e di erogarlo soltanto alle fasce in pericolo di vita.

Quindi persone che potrebbero guarire con il trattamento di 3 mesi, restano malate, con le sofferenze conseguenti, a tempo indeterminato, e contravviene anche al dettato dell'universalità delle cure mediche.

I trattati internazionali, in particolare modo quello sui diritti di proprietà intellettuale, prevede dopo le lotte fatte, si ricordano quelle degli anni '90 in Sudafrica per i farmaci contro l' HIV, che si possa richiedere "la licenza obbligatoria per mancata attuazione".

In altre parole, una nazione che ritiene la malattia una emergenza, prima deve obbligatoriamente intavolare una trattativa con l'azienda farmaceutica per abbassare ulteriormente il prezzo, se la trattativa non va a buon fine, può chiedere la licenza obbligatoria e gli viene concesso il diritto di far produrre il farmaco da aziende nazionali, senza commercializzarla all'estero ma solo per uso nazionale e comunque riconoscendo le royalties dovute all'azienda proprietaria del brevetto e così poter somministrare le cure a tutti quelli che ne abbiano bisogno.

## **PRESIDENTE**

Chi vuole la parola?

Consigliere Brina.

## **BRINA - CONSIGLIERE**

Dando per presupposto che abbiamo dibattuto l'argomento, mi sono fatto una mia opinione personale e sono favorevole a votare questa mozione, il ragionamento istintivo è che la salute umana va sempre tutelata, e se ci sono azioni per poterlo fare, andrebbero



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

sempre fatte, senza se e senza ma.

In realtà questo medicinale ha avuto una risonanza mediatica abbastanza importante, e devo dire che forse non si è approfondito più di tanto su determinati temi.

Una associazione Onlus, che si chiama Epac ha relazionato al Senato, parliamo di malati e medici che seguono i malati, e non di case farmaceutiche, ha relazionato il malato, individuando circa 170-180.000 casi di epatite C, eleggibili a questo trattamento innovativo, anche un po' controverso per alcuni aspetti, perché pare che non esistano ad oggi studi indipendenti sulla totale remissività dell'epatite C, se non quelli forniti dalla Gilead, che è la detentrica del brevetto.

E' anche vero che esiste un magazzino acquisti centralizzato per le Province di Modena, Reggio, Parma e Piacenza, che hanno trattato privatamente con la casa farmaceutica l'acquisto del medicinale, riducendo il costo d'acquisto a un decimo rispetto a quello che era stato trattato dalla agenzia unica del farmaco inizialmente, non credo sulla riduzione di 37.000, ma partendo dai 70000, garantendo acquisti, quindi anche in questo caso, in base al budget stanziato, si è potuto allargare la base di pazienti che hanno potuto accedere a questo tipo di cura.

Il punto della questione è la tutela del brevetto, chiaramente quando si tratta di salute umana si è portati a pensare che per salvare la vita di una persona si fa qualsiasi cosa.

Il punto è, se il costo è davvero riducibile attraverso delle operazioni di razionalizzazione di acquisto del medicinale a un decimo del suo costo, e se è vero che la quota eleggibile di pazienti per questa cura, non è di 1 milione ma di 180.000, come dichiarato da una associazioni di pazienti, a questo punto i costi sarebbero sicuramente elevati, ma non sostenibili dal sistema sanitario nazionale o perlomeno paragonabili ad altre terapie, ad esempio chemioterapiche, che si fanno per la cura di altri tipi di malattie.

Questo perché andare a toccare il brevetto di una azienda che ha investito, pur vendendo il suo medicinale in forma speculativa, crea un precedente che potrebbe essere pericoloso, l'esempio potrebbe essere che magari l'azienda che detiene questo brevetto, detiene anche il brevetto di altri farmaci chemioterapici che sono considerati salvavita e potrebbe decidere di non vendere più in Italia questo medicinale, perché non vede tutelato il proprio diritto al brevetto sul nostro territorio nazionale, e in questo caso la ricaduta potrebbe essere anche maggiore, rispetto a quella che stiamo esaminando in questo momento.

Quindi questa considerazione per dire che il tema non è consolidato, è dibattuto forse



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA  
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

molto si potrebbe fare attraverso i canali più tradizionali di contrattazione e di analisi dell'utenza per questo medicinale, fermo restando che il mio parere rimane di appoggio alla mozione.

## **PRESIDENTE**

Altri interventi?

## **MONTELAGHI - CONSIGLIERE**

Sugli studi indipendenti della Gilead o altro, non mi pronuncio, io cito solo Nicoletta Dentico, vicepresidente dell' Osservatorio Italiano sulla Salute Globale e coordinatrice del Think Council di Ginevra, Health Innovation, Impact Eyes, ed è stata direttrice di Medici senza Frontiere, che si sta spendendo per questa battaglia per abbassare il prezzo del medicinale.

Quanto alle relazioni con la Gilead volevo fare notare che c'è persino una commissione del congresso americano, dove certe considerazioni sulla salvaguardia del mercato sono abbastanza all'ordine del giorno e bipartisan, la quale si è espressa sul costo del medicinale che considera assolutamente spropositato e non è giustificato dagli investimenti di questa azienda in ricerca e sviluppo, perché ha soltanto comprato un'azienda farmaceutica più piccola che lo aveva sviluppato ed è ampiamente rientrata nei costi, e che quindi il mantenimento degli alti prezzi del farmaco è funzionale a una speculazione finanziaria per la quotazione della azienda in Borsa.

## **PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 9 all'Ordine del Giorno :  
“Ordine del Giorno presentato dal consigliere comunale Alberto Montelaghi, del gruppo consiliare “Sinistra per Casalgrande”, su: “Petizione a favore della licenza obbligatoria del farmaco Sofosbuvir, in commercio con il nome di “Sovaldi”, per consentire a tutti i pazienti di accedere a terapie efficaci, a carico del Servizio Sanitario Nazionale”

Favorevoli?

16 favorevoli

Contrari?



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

Nessuno

Astenuti?

Nessuno

Il punto è approvato.

Volevo ringraziare indistintamente tutti i consiglieri e i gruppi consiliari, per il lavoro svolto e la correttezza della serata di questo Consiglio comunale.

Una mia piccola riflessione: da questa sera penso che abbiamo dato qualcosa di concreto alla cittadinanza e alla comunità di Casalgrande, dopo tanti anni che aspettavano questa soluzione.

Dichiaro concluso il Consiglio comunale e dichiaro sospesa e annullata la seduta di domani sera e quella di mercoledì sera, perché stasera abbiamo espletato tutto l'Ordine del Giorno. Grazie e buonanotte a tutti.

-----

Il Presidente del consiglio comunale sottopone a votazione l'ordine del giorno, che viene approvato all'unanimità dei voti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti.

**La seduta si conclude alle ore 23.30.**



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE  
SILINGARDI GIANFRANCO

IL SEGRETARIO  
BININI EMILIO